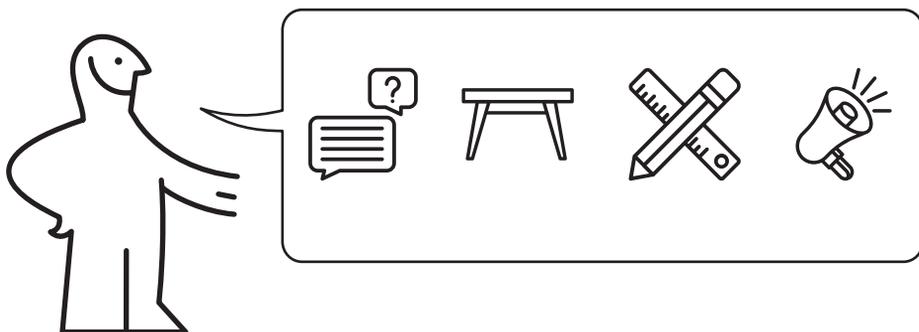
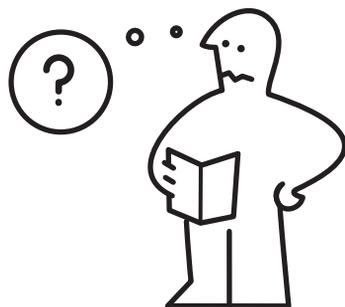
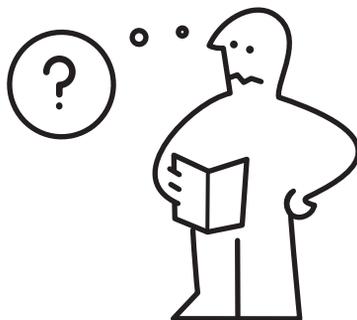


URBAN CENTER

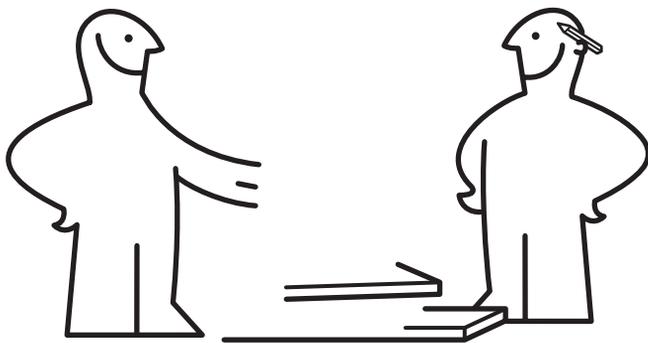
Istruzioni per l'uso



Cosa sono gli urban center?



Sono organizzazioni nate per comunicare le trasformazioni urbane. Implementano le reti di relazioni tra vari soggetti e costruiscono le condizioni per rendere i cittadini più consapevoli e informati sulla vita della loro città.



Come si organizzano?

Sono per la maggior parte strutture nate per iniziativa pubblica, esprimono spesso un legame forte con l'amministrazione cittadina o altri attori istituzionali (Università, Ordini professionali), e si propongono come luogo di confronto, di ascolto e dialogo tra le parti, di presentazione e traduzione di istanze collettive.

Alcuni hanno a disposizione spazi espositivi e una sede pubblica dove sviluppare le proprie attività; tutti lavorano utilizzando molto il web e i social network. Hanno una forte dimensione collaborativa, orientata alla messa in rete di attori, competenze e risorse locali.

Dal punto di vista organizzativo gli urban center si strutturano in modi diversi.

AD ESEMPIO...



Ferrara e Brescia

sono gestiti direttamente dall'amministrazione comunale

Bologna

è un comitato costituito tra più stakeholder cittadini

Parma

è un'associazione culturale legata al mondo della professione e della ricerca

Cosa fanno gli urban center in Italia?

Con percorsi diversi, a partire dalla fine degli anni '90 gli urban center italiani hanno sviluppato le proprie attività nell'ambito di: comunicazione pubblica, diffusione della cultura urbana, apertura e strutturazione del dibattito su architettura, paesaggio e città, messa in rete degli attori socioeconomici locali, formazione e attivazione di singoli e organizzazioni all'interno del processo politico urbano.

AD ESEMPIO...



01 Bassano del Grappa

Opera per aumentare la consapevolezza dello stato attuale e del potenziale reale delle caratteristiche ambientali, storiche e culturali del territorio da parte della cittadinanza

03 Ferrara

Lavora da tempo sul diritto alla partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni alla gestione della cosa pubblica

02 Bologna

Promuove e accompagna le iniziative di cura collaborativa della città, in cui associazioni, comitati e altri soggetti si impegnano insieme attivamente per prendersi cura dei beni comuni materiali, immateriali e digitali

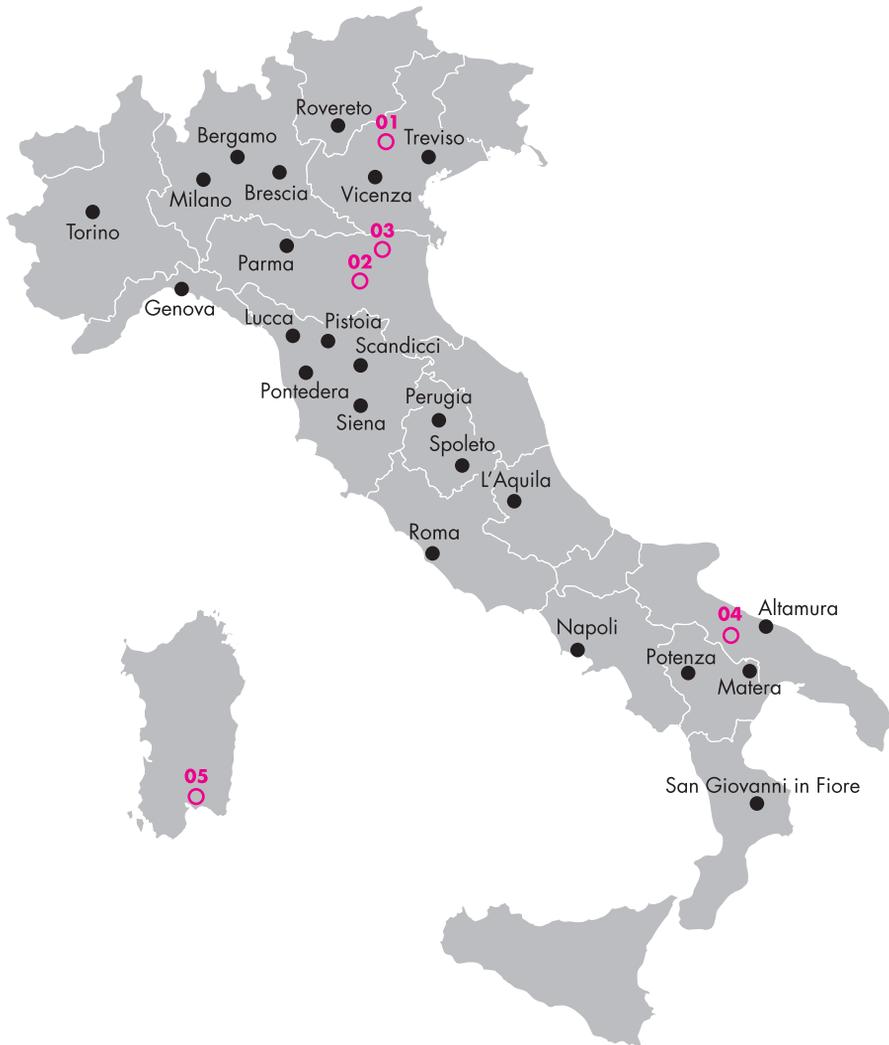
04 Bitonto

È uno strumento creato per supportare il processo comunicativo e di partecipazione pubblica alla redazione del nuovo piano regolatore della città

05 Cagliari

Tratta argomenti relativi all'innovazione sociale e alla collaborazione a livello locale, e lavora per costruire reti legate alla creatività e alla nuova imprenditorialità

Dove sono gli urban center in Italia?



E nel mondo?

In Europa e nel resto del mondo gli urban center hanno radici di lungo periodo, si sviluppano attorno a modelli organizzativi e gestionali eterogenei legati a forme di attivismo e partecipazione civica al processo politico urbano; molti di questi non hanno relazioni dirette con l'autorità pubblica locale.

AD ESEMPIO...

i

01 Parigi (FR)

PAVILLION DE L'ARSENAL è un centro culturale di informazione, documentazione e comunicazione che racconta la trasformazione di Parigi e della sua area metropolitana

03 Londra (UK)

NLA – NEW LONDON ARCHITECTURE è un forum indipendente creato per stimolare la discussione e offrire informazione su pianificazione e sviluppo urbano, architettura e costruzione nell'area londinese

02 Copenaghen (DK)

DAC – DANISH ARCHITECTURE CENTER è un centro nazionale per lo sviluppo e la diffusione della cultura architettonica e urbana

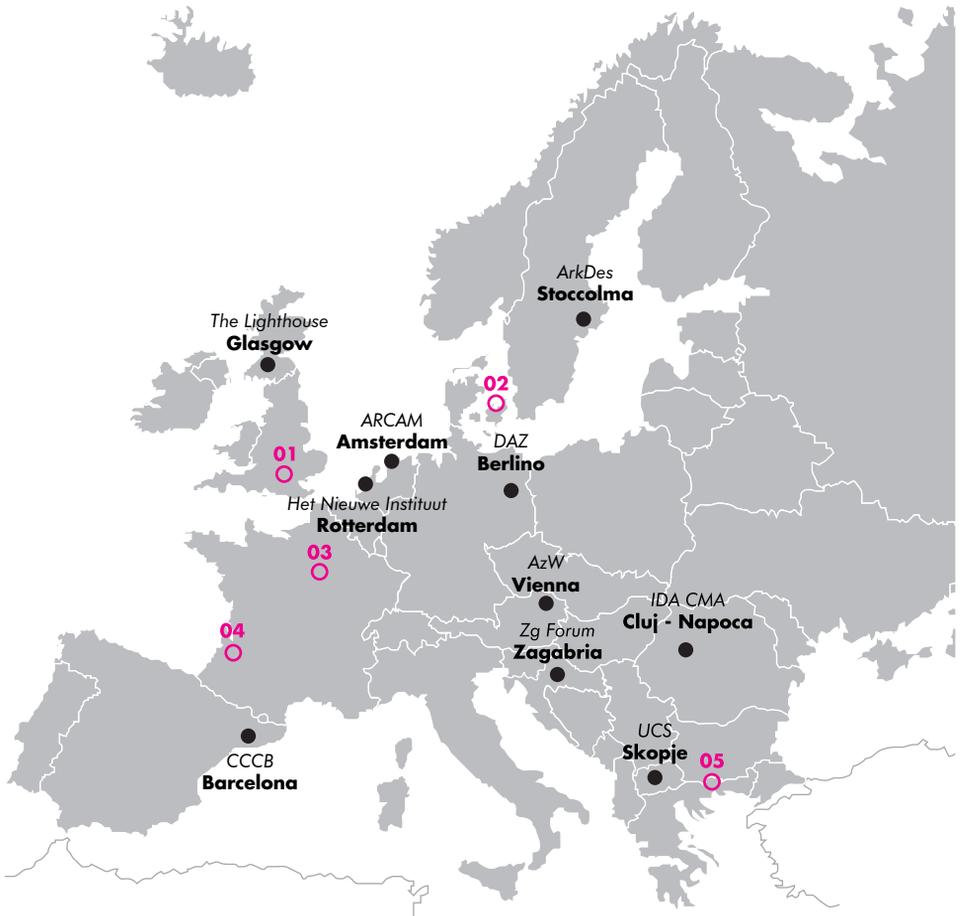
04 Bordeaux (FR)

ARC-EN-RÊVE sviluppa attività orientate a favorire la comprensione, lo studio e la diffusione della cultura urbana e architettonica contemporanea nella città di Bordeaux

05 Kavala (EL)

ha una dimensione metropolitana, ed è stato immaginato come un catalizzatore delle risorse socioeconomiche locali

In molte città europee, durante la grande stagione della rigenerazione urbana avviata alla fine degli anni '80, nascono centri espositivi dedicati alla città e all'architettura.



Negli USA i primi urban center nascono già alla fine dell'800, come organizzazioni civiche indipendenti che intervengono nel dibattito sulla qualità della vita nelle città.

AD ESEMPIO...



New York

MAS – The Municipal Arts of Society di New York

dal 1893

San Francisco

SPUR – San Francisco Bay Area Planning and Urban Research Association

dal 1910

Chicago

CAF – Chicago Architectural Foundation

dal 1966

Montréal

CCA – Centre Canadien d'Architecture

dal 1979

Nei paesi in via di sviluppo organizzazioni di questo tipo lavorano a stretto contatto con le comunità locali, promuovendo innovazione nelle pratiche e supportando i processi bottom-up.

AD ESEMPIO...



Mumbai

UDRI – Urban Design Research Institute

lavora per favorire una maggior conoscenza dei processi che interessano l'ambiente costruito e per migliorarne le condizioni a partire dall'attivazione delle comunità locali

A Torino c'è l'Urban Center.

È un'associazione autonoma, nata nel 2005 grazie a un accordo tra la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e l'Associazione Torino Internazionale, sulla base delle indicazioni contenute nel Primo Piano Strategico della Città.

Cosa fa?

Racconta i processi di trasformazione di Torino e dell'area metropolitana. È uno strumento di comunicazione, ricerca e promozione, oltre che un luogo di confronto e informazione a disposizione di cittadini, pubblico esperto e operatori economici.

- > **incontri e dibattiti**
- > **mostre**
- > **eventi sul territorio, ascolto e coinvolgimento**
- > **lezioni di architettura e laboratori didattici**
- > **relazioni internazionali, partenariati e programmazione europea**
- > **analisi della città e del territorio, supporto ad attività didattiche e di ricerca**
- > **pubblicazioni**

Dove?

Ha una sede aperta al pubblico, in piazza Palazzo di Città: cuore delle attività di Urban Center, ospita una mostra permanente sulla storia urbana recente di Torino, e dispone di uno spazio per mostre temporanee tematiche (dal 2011 a oggi più di 10.000 visitatori).

Reti locali, nazionali e internazionali.

Urban Center Metropolitan coinvolge e contribuisce a mettere in rete gli attori locali, costruendo occasioni di collaborazione con città, organizzazioni, centri di ricerca e istituzioni italiane e straniere, diffondendo l'esperienza di Torino, condividendo le proprie competenze, costruendo occasioni di apprendimento e di crescita per il sistema locale.

ABBIAMO LAVORATO CON:

Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia di Torino
CEIP – Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte
City Lab
Consiglio Regionale del Piemonte
CSI Piemonte
Finpiemonte
Flowers Festival
Fondazione per l'Architettura/ Torino
Museo Nazionale del Cinema
Ordine degli Architetti, Conservatori, Paesaggisti e Pianificatori della Provincia di Torino
PAV – Parco Arte Vivente
Piemonte Visual Contest
Politecnico di Torino (DAD, DIST)
Programma Housing
Rete delle Case del Quartiere
Agenzia Mobilità Metropolitana Torino
Slow Food
Stranaidea
Torino Metropoli - Città Metropolitana di Torino
Torino Strategica
Università degli Studi di Torino
Urban Center Bologna
Vicini.To
Ylda

HANNO SPONSORIZZATO LE NOSTRE ATTIVITÀ:

AEM Torino distribuzione
BASIC Village
Blue Air
Carminati Serramenti
Eataly
FCA – Fiat Chrysler Automobiles
Intesa Sanpaolo

Lufthansa
Molecola
Open Baladin
Prodotti Gianduja
Reale Mutua
RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato
SAGAT – Torino Airport
Saint Gobain
Set Up Live
Slow Food editore
SMAT – Società Metropolitana Acque Torino
T18
Targetti
Topix
UP café

SONO NOSTRI PARTNER DI RICERCA:

AUDIS – Associazione Aree Urbane Dismesse
Center for Urbanism – Royal School of Fine Arts Copenhagen
Centro Einaudi – Rapporto Rota
Cinémathèque Royale de Belgique
Consorzio Interuniversitario CINECA
Det Danske Filminstitut
Deutsches Filminstitut
Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimo Athinon
Fondazione Cineteca di Bologna
Fondazione Fitzcarraldo
Fraunhofer Gesellschaft
Greek Film Archive
iMinds VZW
Institut Català de les Empreses Culturals
Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna
Museo Nazionale del Cinema
Osterreichisches Filmmuseum Verein
SS Cyril and Methodius University in Skopje
Stiftelsen Svenska Filminstitutet
Stockholms Universitet
The Ecologic Institute - Washington
Università degli Studi di Bologna
Universitat de Barcelona

RETE INTERNAZIONALE:

Città di Skopje
Città di Zagreb
Città di Lisbon
Città di Lille
Cluj Metropolitan Area Intercommunity Development Association (IDA CMA)
Euroméditerranée Marseille
KENTDER Istanbul
Métropole de Lyon
Public Room - Skopje
UrbaLyon



Un allestimento multimediale, una mostra fotografica,
un punto di incontro per i cittadini per conoscere la
loro città

Lo spazio espositivo
di Urban Center Metropolitano è aperto
dal martedì al sabato dalle 11.00 alle 18.00

INGRESSO LIBERO



Programma

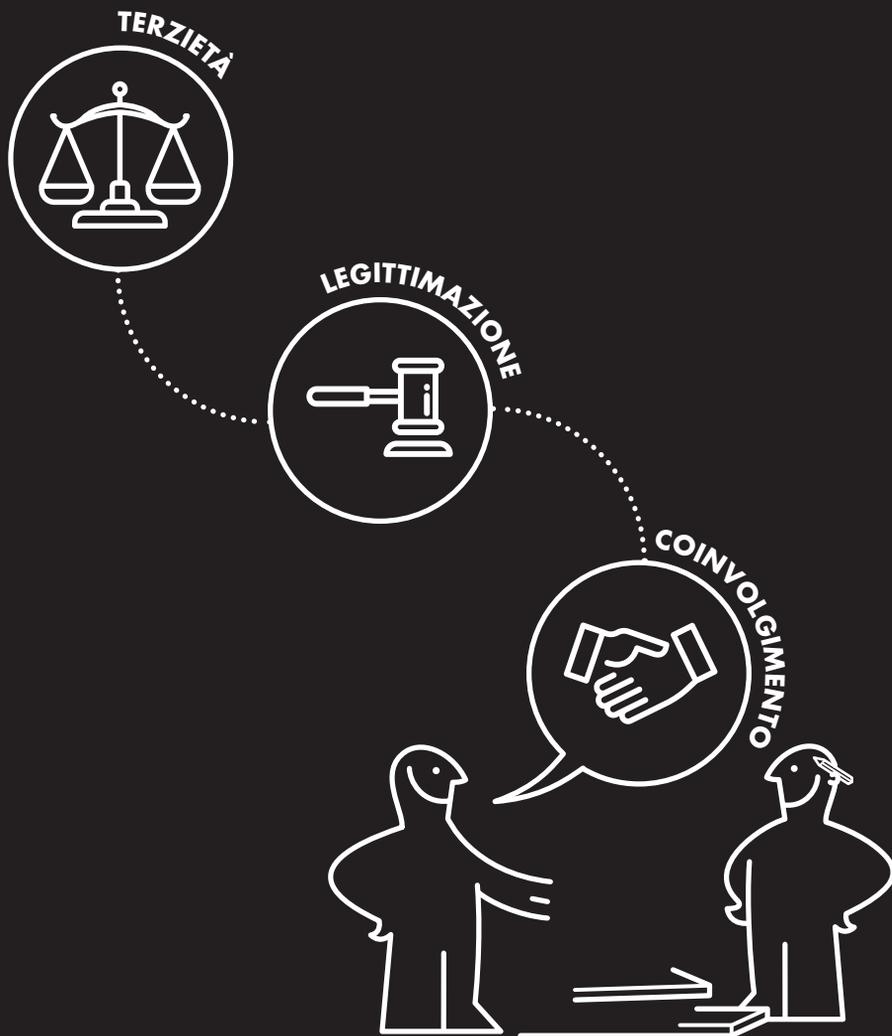
15 dicembre 2016
Circolo dei lettori, via Bogino 9

Uno spazio di approfondimento per capire meglio **cosa fa l'Urban Center a Torino** e, a partire dal racconto di alcuni casi concreti, come operano in Italia e in Europa organizzazioni simili. Un dialogo informato, aperto e allargato, che è prima di tutto un invito per gli attori locali a confrontarsi sul senso e sul ruolo dell'urban center come **luogo neutrale e autonomo a disposizione di tutti i soggetti territoriali, strumento di raccolta, espressione e messa a sistema di conoscenze, risorse, occasioni ed energie per lo sviluppo della città.**

La proposta è quella di **un cambio di passo del dibattito locale, dove la questione urbana possa essere intesa come campo di analisi multidisciplinare**, ambito di sovrapposizione e di integrazione tra piani, progetti, pratiche e politiche differenti tra loro. La prospettiva consiste nel **mettere in relazione dimensione locale, urbana e metropolitana** provando a cogliere la complessità, la stratificazione, il potenziale in termini socioeconomici (oltre che fisici) dei sistemi urbani, **intercettando, attivando e abilitando il capitale culturale, sociale e relazionale** che in essi risiede.

Istruzioni per l'uso è un workshop dedicato a **capire meglio in che modo e a quali condizioni** - di regolazione, finanziamento, guida e gestione - l'urban center possa porsi quale interlocutore indipendente che animi, faciliti e rafforzi il rapporto con gli attori locali. Un confronto **sulle potenzialità, le criticità e il futuro dell'Urban Center Metropolitano di Torino**, per arricchirlo di nuovi valori e significati condivisi attraverso la raccolta di riflessioni, istanze e proposte da parte di cittadini, amministratori, professionisti, operatori, esperti, e di tutti coloro che avranno voglia di partecipare.

Di cosa vogliamo parlare?



13.30 Registrazione dei partecipanti

14.00 - 14.30 Ma l'urban center... cosa fa? Alcuni casi italiani

Parma. Città Futura e PUC/Parma

Bologna. L'Urban Center ridefinisce la sua mission

Torino. 10 anni dopo

14.30 - 17.00 NE PARLIAMO TRE MINUTI?

Workshop con i delegati degli urban center italiani, con chi ha lavorato con noi, chi vorrebbe farlo in futuro, chi ha delle idee da proporre e chi è semplicemente interessato a saperne di più

Modera: **Alessandro Coppola, Politecnico di Milano, GSSI**
Instant reporting: **Nero Grafica**

i

Alcune regole: vi chiediamo un parere informato e circostanziato, ci interessano le vostre domande e le vostre curiosità, le vostre opinioni e le vostre critiche. Ci interessa però che il dibattito sia costruttivo, sereno e rispettoso delle posizioni di tutti: per questo abbiamo chiesto a un facilitatore di aprire e gestire il confronto, le domande e le repliche a eventuali sollecitazioni.

20.45 - 21.45 SPOSTIAMO LO SGUARDO? Cosa succede in Europa
(interventi in lingua inglese)

Bordeaux. Arc-en-Rêve

Copenhagen. The Danish Architecture Center

21.45 Restituzione degli esiti del workshop, domande e conclusioni

Alle 18.00, visita guidata gratuita alla sede di Urban Center
Metropolitano; per partecipare è necessario iscriversi
info@urbancenter.to.it
011 553 7950

L'iniziativa fa parte di un programma più ampio di messa in rete di organizzazioni, città e istituzioni interessate a diffondere un maggior coinvolgimento civico nel dibattito urbano. All'inizio della giornata si terrà un incontro di lavoro tra i rappresentanti degli urban center italiani per la stesura di un accordo di collaborazione e il consolidamento di una rete nazionale.

I materiali prodotti verranno raccolti e pubblicati sul sito www.urbancenter.to.it e costituiranno la base di una seconda giornata di studi prevista per il mese di marzo 2017. *Istruzioni per l'uso* sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook di Urban Center Metropolitano.

L'iniziativa è patrocinata da

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

 **Biennale
Spazio
Pubblico**
2017